



ALLEGATO A

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Lavoro

**FONDO PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (FPA) 2014 a
cofinanziamento FEG domanda di aiuto EGF/2015/004 IT/Alitalia**

**“REGOLAMENTO per l’ assegnazione del “Bonus di mobilità per la
formazione” Piano Alitalia 2014**

€ 350.000,00

1.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2.	PREMESSA	6
3.	OGGETTO E FINALITÀ	7
4.	SOGGETTI BENEFICIARI	7
5.	REQUISITI	7
6.	RISORSE FINANZIARIE	7
7.	SPESE AMMISSIBILI	7
8.	COSTI AMMISSIBILI	8
9.	VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ	10
10.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	10
11.	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER IL FPA e il FEG	11
12.	CONTROLLI E RENDICONTAZIONE OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	11
13.	REVOCA	12
14.	MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	13
15.	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	13
16.	CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY	14
17.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	14
18.	Allegati	14

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento(CE) n. 1309/2013 del parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione(2014-2020);
- Direttiva n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- Art. 117 della Costituzione;
- Statuto della Regione Lazio;
- Legge 23 luglio 1991, n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro" e s.m.i.;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 11;
- Decreto legislativo 9 luglio 2003, n.216 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e e in particolare gli articoli 4, 5 e 6 del Capo I e s.m.i.;
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246";
- Legge 18 giugno 2009, n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" ed in particolare l'articolo 38;
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".
- Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n.5 "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego" e in particolare l'articolo 50-bis;
- Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione";
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato " e, in particolare, l'articolo 1, comma 215;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge 11 agosto 2014, n. 114 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari".
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (MLPS) adottato il 14 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 9 dicembre 2014 (registro 1 - foglio 5368), con il quale sono state definite le iniziative, anche sperimentali, sostenute

- da programmi formativi specifici, finanziabili a valere sul Fondo per le politiche attive del lavoro (FPA);
- Decisione della Commissione europea C(2015) 397 final del 07/08/2015 relativa alla domanda "EGF/2015/004 IT/Alitalia", che concede un contributo finanziario dell'importo pari a euro 1.414.848,00 a valere sul FEG per finanziare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberi nel Gruppo Alitalia;
 - Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".
 - Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
 - Legge regionale 18 Settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
 - Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016";
 - Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";
 - Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 07 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
 - Deliberazione della Giunta regionale 968/2007 "Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e ss.mm.ii.;
 - Deliberazione della Giunta regionale 27 gennaio 2015, n. 23 "domanda di contributo finanziario a carico del Fondo per le Politiche Attive del lavoro (FPA) a favore dei lavoratori impiegati nella Regione Lazio, della Compagnia ALITALIA Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Air One S.p.A. (CAI First S.p.A., CAI Second S.p.A. e Alitalia Loyalty), collocati in mobilità";
 - Deliberazione di Giunta del 15 settembre 2015 n. 485, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, riguardante il capitolo di entrata 225261 e i capitoli di spesa F31157 e F31158, iscritti nel programma 04 della missione 15. Variazione di bilancio, in termini di competenza, riguardante il capitolo di entrata 000006 ed i capitoli di spesa F31159, F31160, F31824, F31825 e F31826, iscritti nel programma 04 della missione 15, ed integrazione in termini di cassa del fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, capitolo T25502".
 - Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";
 - Determinazione dirigenziale n. G01878 del 25 febbraio 2015 "Adozione di Tabelle standard di costi unitari nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1081/2006 modificato dal regolamento (CE) 396/2009, da applicare ad attività di formazione continua. Aggiornamento della Determinazione Dirigenziale n. G07599 del 26/05/201
 - Determinazione dirigenziale G09453 del 30 luglio 2015 "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione" (FEG)."
 - Decreto direttoriale 153/III/2015 del 18 MAGGIO 2015 con cui il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, (MLPS) ha approvato la domanda di contributo finanziario presentata dalla Regione Lazio a carico del FPA per i lavoratori provenienti dalle società

- del Gruppo Alitalia (ALITALIA Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Air One S.p.A. (CAI First S.p.A., CAI Second S.p.A. e Alitalia Loyalty) cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;
- Circolare del MLPS prot.39/0000871 del 15 gennaio 2015 cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;
 - Nota n. 52311 del 30 Gennaio 2015 con la quale la Regione Lazio ha avanzato la richiesta di contributo a valere sul FPA ai sensi della citata circolare Ministeriale;
 - Nota prot. n. 6462 del 24 marzo 2015, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha presentato alla Commissione Europea (CE), su proposta della Regione Lazio, una domanda di contributo finanziario del FEG a favore del Gruppo Alitalia Regione Lazio;
 - D.D. FPA 2014, del 12 giugno 2015, con il quale il MLPS ha trasferito alla Regione Lazio un anticipo pari a € 1.730.786,00 per l'avvio delle azioni previste dal "Piano Alitalia 2014";
 - Determinazione dirigenziale n.G11599 del 29 settembre 2015 "Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori del Piano di intervento "Alitalia 2014" – formazione on demand – Ricollocazione diretta. Fondo per le Politiche Attive del Lavoro (FPA) 2014 a cofinanziamento FEG. Impegno di spesa complessivo di € 621.000,00 a valere sul Capitolo F31157 esercizio finanziario 2016.
 - Determinazione dirigenziale n. G11651 del 29 settembre 2015 "Avviso pubblico "Candidatura per l'erogazione dei servizi del Contratto di Ricollocazione Piano Alitalia 2014". Fondo per le Politiche Attive del Lavoro (FPA) 2014 a cofinanziamento FEG. Impegno di spesa complessivo di € 520.000,00 a valere sul Capitolo F31157 esercizio finanziario 2016.
 - Determinazione dirigenziale n .G14579 del 25 novembre 2015 -Avviso pubblico "BONUS ASSUNZIONE OVER 50 PIANO ALITALIA 2014". Fondo per le Politiche Attive del Lavoro (FPA) 2014 a cofinanziamento FEG. Impegno di spesa complessivo di. € 187.000,00 a valere sul Capitolo F31157 esercizio finanziario 2015.
 - la nota prot. n.317741 del 11 giugno 2015, con la quale la Direzione Lavoro ha richiesto alla Città Metropolitana di Roma Capitale di collaborare nell'ambito del Piano Alitalia 2014 all'azione A) Contratto di Ricollocazione e Bilancio di competenze;
 - la nota di risposta prot. n. 96613 del 30 giugno 2015, del Dipartimento III della Città Metropolitana di Roma Capitale, con la quale viene confermata la collaborazione per l'attuazione di quanto richiesto e sopra indicato;
 - la nota del Dipartimento III della Città Metropolitana di Roma Capitale n.185209/2015 del 30 novembre 2015 con la quale viene inviata la documentazione ed i relativi elenchi degli ex lavoratori del Piano Alitalia 2014 del contratto di ricollocazione.
 - Accordo sottoscritto il 23 settembre 2015 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione e la Regione Lazio, con cui vengono disciplinati i rapporti tra le competenti Autorità nazionali di gestione, certificazione e audit del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Lazio, in qualità di Organismo Intermedio (di seguito OI), in merito alla domanda di accesso al FEG "EGF/2015/004 IT/Alitalia".
 - la nota prot. n. 42761 del 11 marzo 2016, del Dipartimento III della Città Metropolitana di Roma Capitale, con la quale viene inviato lo stato di avanzamento dei lavori della misura del contratto di ricollocazione avviata per gli ex lavoratori del Piano Alitalia 2014.

2. PREMESSA

La Regione Lazio, con nota n. 52311 del 30 Gennaio 2015, ha avanzato la domanda di contributo finanziario a carico del Fondo per le Politiche Attive del Lavoro (FPA) del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ai sensi della circolare Ministeriale 871 del 15 gennaio 2015.

Con D.D.153/III/2015 del 18 Maggio 2015 è stata approvata la domanda di contributo a valere sul FPA, presentata alla Regione Lazio a favore dei lavoratori impiegati nel territorio regionale, collocati in mobilità della Compagnia ALITALIA, Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Air One S.p.A. (CAI First S.p.A., CAI Second S.p.a. e Alitalia Loyalty) denominato "Gruppo Alitalia" di cui all'Accordo Quadro del 12 luglio 2014, sottoscritto tra Gruppo Alitalia e le Organizzazioni Sindacali presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con decisione C(2015) 5514 del del 3 novembre 2015 la Commissione Europea ha concesso, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) N. 1309/2013 il contributo finanziario richiesto dallo Stato Membro Italia per la domanda di aiuto "EGF/2015/004 IT/Alitalia";

Tutti le azioni della domanda di contributo del Piano di intervento "Alitalia 2014" a valere sul FEG sono articolate in differenti possibili modalità e finalizzate al reinserimento nel mercato del lavoro dei 184 lavoratori inseriti nel "Piano Alitalia 2014".

La domanda di aiuto EGF/2015/004 IT/Alitalia prevede le seguenti azioni di ricollocazione:

- a. la ricollocazione diretta.
- b. la sperimentazione del contratto di ricollocazione.

In merito al punto a) La Regione Lazio ha pubblicato:

- una manifestazione di interesse rivolta alle imprese (di cui alla Determinazione dirigenziale n G09239 del 24 luglio 2015 e s.m.i).
- un Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori del Piano di intervento "Alitalia 2014" Formazione on demand RICOLLOCAZIONE DIRETTA di cui alla determinazione dirigenziale G11599 del 25 settembre 2015.

In merito al punto b) la Regione ha previsto per i non ricollocati con il descritto percorso di "ricollocazione diretta" seguissero il percorso "sperimentazione del contratto di ricollocazione indiretta.

A tal fine è stato pubblicato un :

- Avviso pubblico "Candidatura per l'erogazione dei servizi del Contratto di Ricollocazione Piano Alitalia 2014" di cui alla determinazione dirigenziale G11651 del 29 settembre 2015.
- un Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori del Piano di intervento "Alitalia 2014" Formazione on demand Ricollocazione Diretta di cui alla determinazione dirigenziale G11599 del 25 settembre 2015.
- un Avviso pubblico con cui si disciplinano le modalità per la presentazione dei progetti formativi per la formazione on demand per la ricollocazione indiretta.

In aggiunta a tali interventi con il presente Regolamento e in conformità domanda di aiuto EGF/2015/004 IT/Alitalia, si prevede il riconoscimento di un **"Bonus di mobilità per la formazione"**.

3. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Regolamento si rivolge ai 184 lavoratori che hanno aderito al "Piano Alitalia 2014", presentando la loro candidatura entro il 13 luglio 2015, inseriti nel percorso di Ricollocazione diretta ed indiretta per la frequenza delle attività formative presso le imprese distanti più di 80 Km dalla residenza del lavoratore.

Al fine di garantire un sostegno ai singoli lavoratori in mobilità del Piano Alitalia 2014 è previsto il "Bonus mobilità per la formazione" per un massimo di 90 lavoratori

Con il presente regolamento si dà attuazione alla misura **"Bonus di mobilità per la formazione"**, coerentemente con le linee programmatiche delineate nel FEG domanda di aiuto EGF EGF/2015/004 IT/Alitalia di seguito denominata "Piano Alitalia 2014";

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del "Bonus per la mobilità per formazione" sono i 90 dei 184 lavoratori che hanno aderito al "Piano Alitalia 2014", che hanno presentato la loro candidatura entro il 13 luglio 2015 ed inseriti nel percorso di ricollocazione diretta ed indiretta.

5. REQUISITI

Il bonus mobilità territoriale sarà erogato secondo le spese indicate all'articolo 7 e 8.

Per residenza del lavoratore si intende quella dallo stesso dichiarata, nel Modulo di adesione presentato ai CPI della Città metropolitana di Roma capitale, (dal 11 giugno 2015 al 13 luglio 2015) adesione propedeutica e funzionale all'attivazione del percorso di politiche attive previsto dalla domanda di contributo finanziario a carico del FPA a cofinanziamento FEG.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse stanziare ammontano complessivamente a € 350.000,00 a valere sul capitolo F31160 esercizio finanziario 2016.

Il valore massimo del bonus è pari a € 5.000,00 euro per ciascun beneficiario di cui all'articolo 4.

In particolare, il bonus può coprire il 100% delle spese effettivamente sostenute di cui all'articolo 7, nel periodo della formazione ed è riconosciuto dietro presentazione di fatture/ricevute fiscali o altro documento contabile equivalente. Pertanto è giustificato a costi reali.

7. SPESE AMMISSIBILI

Il "bonus di mobilità per la formazione" è erogato per le seguenti tipologie di spesa:

1. spese di viaggio: tale voce comprende le spese per il trasporto riferite all'utilizzo di mezzi pubblici. Per i mezzi privati, il taxi, il noleggio di autovetture e l'utilizzo di mezzi ad uso collettivo sono ammissibili solo nel caso in cui il ricorso ai mezzi pubblici risulti effettivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del lavoratore interessato;
2. spese di vitto;
3. spese di alloggio temporaneo sostenute per anticipo contratto di locazione;
4. spese di prima sistemazione (spese di trasloco e prime utenze).

8. COSTI AMMISSIBILI

Voci di costo rendicontabili

Costi di mobilità e soggiorno da sostenere per la partecipazione ad attività di formazione e/o esperienze in ambito lavorativo al di fuori della regione Lazio, in relazione al territorio di riferimento individuato per lo svolgimento della prima fase.

L'ammontare complessivo dei costi di mobilità e soggiorno è determinato sulla base delle Tabelle standard di costo unitario, adottate dalla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione Scuola e Università, Diritto allo Studio con DD G05204 del 17/12/2013 "Adozione di Tabelle standard di costi unitari nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 11.3 (b) (I) (II) regolamento CE 1083/2006.

Di seguito si riportano le tabelle dei massimali di costo unitario riconosciuti per la partecipazione ad attività di formazione e/o professionalizzanti al di fuori della regione Lazio- calcolati in base ai dati precedentemente illustrati - suddivisi per territorio di riferimento.

- Costo mensile riconosciuto di una stanza in affitto per soggiorno in Italia (CIAF) (Euro)

Regione	Costo mensile stanza in affitto
Abruzzo	215,00
Basilicata	250,00
Calabria	213,00
Campania	350,00
Emilia-Romagna	363,00
Friuli Venezia-Giulia	263,00
Liguria	275,00
Lombardia	460,00
Marche	225,00
Molise	195,00
PA Bolzano	425,00
PA Trento	295,00
Piemonte	260,00
Puglia	225,00
Sardegna	225,00
Sicilia	370,00
Toscana	460,00
Umbria	235,00
Valle d'Aosta	300,00
Veneto	263,00

Indennità di viaggio

Per gli interventi interregionali, in considerazione della durata dei percorsi relativi alla prima fase di apprendimento, viene riconosciuto in maniera forfettaria un costo di un viaggio di andata e ritorno secondo gli importi forfettari individuati nella Tabella (tav. n. 3) del Catalogo (CIAF) - Costo di un viaggio di andata e ritorno dalla regione Lazio alla regione sede dell'attività e che si riportano nella seguente Tabella .

Costo riconosciuto di un viaggio di andata e ritorno dalla regione Lazio alla regione sede dell'attività (CIAF) (Euro)

Regione sede dell'attività	Costo viaggio a/r
Abruzzo	23,00
Basilicata	60,00
Calabria	123,00
Campania	88,00
Emilia-Romagna	116,00
Friuli Venezia-Giulia	100,00
Liguria	114,00
Lombardia	178,00
Marche	62,00
Molise	26,00
PA Bolzano	152,00
PA Trento	142,00
Piemonte	186,00
Puglia	100,00
Sardegna	139,00
Sicilia	122,00
Toscana	88,00
Umbria	48,00
Valle d'Aosta	204,00
Veneto	146,00

Indennità per la mobilità internazionale, nei Paesi Europei

Costo vitto e alloggio

Per i soggiorni in Europa viene riconosciuto un costo mensile forfettario omnicomprendivo per il vitto e l'alloggio (spese di viaggio comprese) dato dalla Guida per il candidato LLP 2013 Parte I - Tabella 1b: Programma LLP Programmi Erasmus e che viene riportato nella seguente Tabella.

Costo mensile riconosciuto per spese di soggiorno, vitto in Europa - Erasmus (Euro)

Paese	Costo mensile per spese di soggiorno, vitto (spese di viaggio comprese)
Austria	680,00
Belgio	640,00
Bulgaria	401,00
Cipro	536,00
Croazia	591,00
Danimarca	858,00
Estonia	484,00
Finlandia	764,00
Francia	743,00
Germania	607,00
Grecia	607,00
Irlanda	698,00
Islanda	648,00
Lettonia	476,00

Paese	Costo mensile per spese di soggiorno, vitto (spese di viaggio comprese)
Liechtenstein	939,00
Lituania	464,00
Lussemburgo	640,00
Malta	526,00
Norvegia	939,00
Olanda	666,00
Polonia	493,00
Portogallo	544,00
Regno Unito	860,00
Repubblica Ceca	539,00
Romania	445,00
Slovacchia	512,00
Slovenia	573,00
Spagna	625,00
Svezia	759,00
Svizzera	939,00
Turchia	525,00
Ungheria	507,00

Costo viaggio

Per i soggiorni in Europa, l'importo del viaggio è ricompreso nell'indennità forfettaria omnicomprendente per il vitto e l'alloggio data dalla Guida per il candidato LLP 2013 Parte I – Tabella 1b: Programma LLP Programmi Erasmus

9. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

Un nucleo di valutazione appositamente costituito, dalla Direzione Regionale Lavoro, verifica:

- Il rispetto dei requisiti di ammissibilità del Soggetto beneficiario.
- La completezza della domanda di rimborso spese del Bonus di mobilità per la formazione e degli allegati richiesti, secondo quanto specificato all'art. 10;
- trasmette l'elenco dei beneficiari all'Area Attuazione Interventi che provvede alla relativa approvazione.

L'elenco dei beneficiari viene pubblicato sul sito istituzionale www.regione.lazio.it al link "FEG".

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per ottenere l'assegnazione del Bonus di mobilità per la formazione deve essere inviata alla Direzione Regionale Lavoro, a mezzo posta raccomandata e/o consegnate a mano all'ufficio accettazione posta della Regione Lazio di Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma, entro e non oltre il 30 settembre 2016 alla pubblicazione del presente regolamento sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it (legge 18 giugno 2009, n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" ed in particolare l'articolo 32 , commi 1 e 5).

Le domande dovranno essere contenute in busta chiusa con sopra riportata la dicitura: **"Domanda di rimborso spese del Piano Alitalia 2014 "Bonus di mobilità per la formazione" Piano Alitalia 2014. NON APRIRE. "**

A pena di inammissibilità la domanda deve contenere i seguenti documenti:

- fatture/ricevute fiscali delle spese di viaggio, trasporto e trasferimento;
- eventuali bollettini postali per pagamento delle spese (spese delle utenze per acqua gas e luce, telefono);
- fatture/ricevute fiscali delle spese di alloggio temporaneo sostenute per anticipo contratto di locazione;
- spese di prima sistemazione (spese di trasloco e prime utenze).
- spese di vitto;
- ove presente copia conforme all'originale del contratto di locazione.

Nel caso il lavoratore abbia effettuato i pagamenti con:

- bonifico bancario o postale, è necessario allegare alla documentazione la ricevuta del bonifico specificando nella causale di pagamento **“Piano Alitalia 2014” Bonus di mobilità per la formazione**” o la copia dell'estratto conto dal quale sia riscontrabile la spesa sostenuta;
- bollettino postale, è necessario specificare nella causale di pagamento **“Piano Alitalia 2014” Bonus di mobilità per la formazione**”.

Le domande, redatte esclusivamente secondo la modulistica allegata al presente regolamento, dovranno essere inviate alla Direzione Regionale Lavoro, a mezzo posta raccomandata e/o consegnate a mano all'ufficio accettazione posta della Regione Lazio Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma.

La busta, a pena di esclusione, deve contenere la documentazione indicata all' art. 10 ed essere compilata utilizzando l'apposita modulistica di cui agli allegati del presente Regolamento.

Si ricorda che, non rilevando la data di spedizione, ai fini del rispetto della scadenza del termine per la presentazione delle domande, farà fede esclusivamente il timbro rilasciato dall'ufficio accettazione posta della Regione Lazio.

La Regione Lazio declina ogni responsabilità in caso di smarrimento e/o mancato recapito del plico.

Il BONUS verrà erogato a rimborso delle spese effettivamente sostenute con addebito sul conto corrente del beneficiario di cui all'articolo 4.

11.DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER IL FPA e il FEG

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Regolamento le operazioni si realizzano nel rispetto dell'articolo 4 comma 1 del DM ex articolo 1 comma 215 L.147/2013 in analogia con quanto previsto per le domande di cofinanziamento a carico del FEG e della disciplina prevista dal Regolamento (CE) n.1309/2013 del parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020).

Il regolamento si attua attraverso il Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, di cui alla determinazione dirigenziale G09453 del 30 luglio 2015.

12. CONTROLLI E RENDICONTAZIONE OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

CONTROLLI

Il soggetto beneficiario è responsabile della regolarità di tutti i documenti e/o fatture connessi all'ammissibilità del "**Bonus di mobilità per la formazione**". È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività.

Tutta la documentazione dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario per un periodo di 3 anni (Regolamento FEG 1309/2015 art. 21 par. 5).

La Regione Lazio può in ogni momento svolgere controlli allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente regolamento e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione Lazio da altri organismi di controllo (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Commissione Europea).

Le verifiche richiederanno l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare le quantità o risultati dichiarati dal beneficiario, ossia per attestare che quanto dichiarato.

La domanda di pagamento, secondo il format allegato al presente Regolamento, deve contenere la documentazione indicata all'articolo 10 .

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Regolamento.

RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese effettivamente sostenute avviene in conformità a quanto previsto dal:

- presente Regolamento e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
- Regolamento (CE) N. 1309/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio in qualità di Organismo Intermedio di cui alla Determinazione dirigenziale n. G12973 del 15 settembre 2014.

OBBLIGHI

Il beneficiario di cui all'articolo 4 deve:

- rispettare tutte le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 8 per l'intero periodo di validità del beneficio.

Il "**BONUS**" **pena di revoca del contributo, non può essere cumulato** con provvidenze o agevolazioni percepite a rimborso delle medesime spese.

In caso di inosservanza di uno o più degli obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 21 par.1, lett. d) del Regolamento FEG, individua e rettifica le irregolarità così come definite all'articolo 70 del regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del contributo ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

13.REVOCA

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare agli artt. 75 e 76,

in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto notorio, il beneficiario decade dal finanziamento concesso, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese.

Il provvedimento di decadenza è automatico e verrà adottato in esito all'instaurazione di apposito contraddittorio sulle risultanze istruttorie ex art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.

E' prevista la REVOCA del contributo nei seguenti casi:

- in caso di irregolarità amministrative o contabili rilevate in sede di controllo.
- in caso di revoca o rimodulazione del contributo, il beneficiario dovrà restituire alla Regione Lazio oltre alla quota capitale, anche gli interessi legali che saranno calcolati dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'effettiva restituzione e/o recupero dello stesso.

La revoca o la rimodulazione del contributo sarà disposta con atto del Direttore Regionale competente in materia di lavoro, previa ricezione e valutazione delle eventuali controdeduzioni inviate da parte del soggetto beneficiario.

La revoca comporta la restituzione di quanto già eventualmente erogato e l'applicazione degli interessi legali.

La Direzione Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio, assicura che l'azione **"bonus mobilità per la formazione"** risulti conforme:

- alle finalità del fondo FAP , disciplinato dal regolamento (CE) n.1309/2013;
- alle caratteristiche descritte nella domanda di contributo, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione delle misure.

14.MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio dello stato di avanzamento sia finanziario che fisico del progetto sarà effettuato attraverso il sistema regionale informativo e di monitoraggio in uso dalla Direzione Lavoro, secondo tempistiche e modalità stabilite dalla Regione Lazio, al fine di monitorare lo stato di avanzamento dell'attività attraverso strumenti di rilevazione di informazioni di tipo qualitativo-quantitativo.

15.INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Conformemente a quanto disposto dall'art. 12 del Regolamento FEG e dalle "Linee guida del Sistema di gestione e controllo dei finanziamenti previsti dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in Italia" le iniziative di informazione e pubblicità sulle misure realizzate avranno come obiettivo principale quello di garantire visibilità al FPA e FEG nei confronti dei lavoratori interessati, delle istituzioni locali, delle parti sociali e dell'opinione pubblica in generale.

Ai sensi della normativa comunitaria vigente in materia di informazione e pubblicità la Direzione regionale Lavoro, informa i soggetti che accettando il finanziamento essi accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari.

Ai sensi della medesima normativa comunitaria la Regione Lazio:

- garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento;
- informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata

nell'ambito del FEG e disciplinati dal regolamento (CE) n.1309/2013;

16.CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della DGR n. 551 del 5/12/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la Regione Lazio – Direzione regionale Lavoro.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati con la esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti.

Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio.

L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti.

La raccolta e trattamento dei dati conferiti sono effettuati dalla Regione Lazio, con sede in Roma, Via R. Raimondi Garibaldi n. 7 per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d.lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:

- ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

17.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è dr.ssa Oriana Raniolo fino alla fase di ricevimento delle domande e nomina del nucleo di valutazione, successivamente a tali fasi verranno nominati dalle Aree competenti i successivi responsabili di procedimento.

Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso possono essere inoltrate al seguente indirizzo mail: ricollocazionepianoalitalia2014@regione.lazio.it prima della scadenza del presente Avviso.

Le domande più frequenti saranno trasformate in FAQ e pubblicate, periodicamente, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it al link "FEG".

Le (FAQ) verranno fornite solo ed esclusivamente attraverso pubblicazione anonima sotto forma di chiarimenti.

18.Allegati

ALL.1 Modello di domanda di rimborso spese per il Bonus di mobilità per la formazione" Piano Alitalia 2014;

All. 2 Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi e clausola anti pantouflage.